

Via delle Betulle 84
11100 - Aosta

Tel. 0165 40863
Mobile - 3313107463



Indirizzo e-mail:
legambientevda@teletu.it

Sito internet
www.legambientevda.it

Comunicato Stampa

Piano Regionale delle Attività Estrattive Interessi di pochi e danni per tutti Un tentativo di aggirare persino le indicazioni di legge

Legambiente Valle d'Aosta, invitata ad una audizione presso la III Commissione Consiliare a proposito del Piano Regionale delle Attività Estrattive che dovrà essere approvato a breve dal Consiglio Regionale in via definitiva, fa notare che il Piano è **sovradimensionato rispetto alle esigenze di materiale** e contesta la volontà dichiarata della Regione di **voler individuare nuove aree**, di proprietà comunale o regionale, da mettere a disposizione di nuovi imprenditori, per innescare una spirale virtuosa di aumento della produzione a favore del mercato.

Visto lo scarso profitto che ne deriva alla collettività (0,30 euro a mc. a favore del Comune) e il forte impatto ambientale (inquinamento dell'aria e dell'acqua, rumore, mezzi di trasporto, impatto paesaggistico), non si ritiene che tale attività debba essere incentivata al di là delle esigenze locali indispensabili.

Legambiente denuncia, inoltre, **il fatto che siano state reinserite nel Piano una dozzina di siti che un motivato parere di Valutazione Ambientale ha dichiarato non ammissibili** per motivazioni di rischio idrogeologico (rischio di frane e valanghe, di alluvione o di amianto), per diversa destinazione d'uso (urbanizzazione, attività turistico ricreativo), per incompatibilità con lavori di miglioramento fondiario già eseguiti, per vincoli su aree naturali protette.

In particolare si contesta la previsione di aprire ben 4 cave a Valsavarenche (3 di pietrame e una di lose) **e 2 a Cogne** (di pietrame), **all'interno del Parco Nazionale del Gran Paradiso**, in contrasto con le prescrizioni normative.

In conclusione non si capisce a cosa sia servito l'iter di consultazione dei vari soggetti e l'analisi approfondita degli impatti ambientali se non sono state recepite neppure le indicazioni che scaturiscono da precise indicazioni di legge.

“Se questo è il modo di avviare lo sviluppo ecosostenibile della Regione - commenta la Vicepresidente, Rosetta Bertolin - per ottenere i fondi europei a favore del turismo, così come annunciato nei giorni scorsi dal Presidente della giunta Augusto Rollandin, a noi sembra essere una strada quanto meno poco seria.”

Aosta 15 marzo 2013

L'ufficio stampa: 3385474044